



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 490 del 30 maggio 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto Eurex nel comune di Saluggia (VC) DEC/DSA/2008/915, del 19/09/2008, come modificato dal D.M. 91, del 7/4/2017 Prescrizione 6) - periodo II semestre 2021</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 8278</p>
Proponente:	SOGIN S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;

- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

PREMESSO che:

- la Società Sogin S.p.A. nota prot.n.2022-SOGIN-0017258 CEMEX del 29/03/2022 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 6 contenuta nel Decreto VIA n.DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008, come modificato dal D.M. n. 91 del 07/04/2017 relativo al progetto “*Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto Eurex*” da realizzarsi nel Comune di Saluggia; la domanda è relativa al II semestre 2021;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/43397 in data 04/04/2022;

- la Divisione con nota prot.n.MATTM/52876 del 02/05/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/2614 in data 02/05/2022 ha comunicato la procedibilità della domanda ed ha trasmesso la domanda sopracitata e la documentazione allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il D.M. prot. n. DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha formulato giudizio positivo di compatibilità ambientale per la realizzazione dell’impianto di solidificazione di rifiuti radioattivi e deposito temporaneo di manufatti di III categoria all’interno dell’impianto Eurex, da realizzarsi nel comune di Saluggia (VC),esprimendo parere favorevole al progetto (denominato Impianto CEMEX) con prescrizioni.

- con il D.M. n. 91 del 07/04/2017 è stata modificata la prescrizione n.6 del decreto n.DSA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 riportando la cadenza dei rapporti di verifica da “*trimestrale*” in “*semestrale*”;

RILEVATO che oggetto del presente parere è la verifica di ottemperanza della **prescrizione n. 6** del Decreto VIA prot. n. DVA-DEC-2008-915 del 19/09/2008, così come modificata dal D.M. MATTM 91 del 07/04/2017, relativa al periodo **II semestre 2021**

Per quanto riguarda la prescrizione n.6

RILEVATO che:

- la prescrizione n. 6 riporta:

“6 Per consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività, SOGIN emetterà a cadenza trimestrale dei rapporti di verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nello studio di impatto ambientale, in relazione all'avanzamento delle attività. Detti rapporti dovranno essere trasmessi alle autorità competenti e al MATTM.”
- con D.M. MATTM 91 del 07/04/2017, la cadenza dei rapporti di verifica è stata modificata da “trimestrale” in “semestrale”;
- la **documentazione trasmessa** con riferimento alla prescrizione è la seguente:
 - Rapporto di verifica dello stato delle componenti ambientali - Fase di costruzione: II semestre 2021 (NP VA 01887 del 28/03/2022 - rev. 00)”, contenente:
 - una descrizione delle lavorazioni svolte nel corso del secondo semestre 2021 relativo alla “fase di costruzione” dell’impianto CEMEX (luglio-dicembre 2021), comprensive degli ultimi giorni del mese di giugno 2021, poiché nel corso del 1° semestre 2021 le uniche attività realizzative connesse al progetto hanno previsto esclusivamente le operazioni di approntamento ed avvio del nuovo cantiere;
 - per le sole componenti potenzialmente impattate in forma diretta, l’esito delle campagne di monitoraggio condotte durante i sei mesi di cantiere sopra citati;

CONSIDERATO che:

- Il progetto CEMEX riguarda la realizzazione di un edificio di processo per la solidificazione, mediante cementazione, dei rifiuti liquidi radioattivi presenti sul Sito Eurex di Saluggia, e di un deposito temporaneo per i manufatti di III categoria (Deposito D-3) risultanti dal processo di cementazione. Il processo di cementazione ha come obiettivo l’inglobamento delle sostanze radioattive in manufatti di caratteristiche omogenee, con proprietà meccaniche, fisiche e chimiche tali da consentirne la gestione in condizioni di sicurezza radiologica, nonché il conferimento degli stessi tal quale, quindi senza necessità di ulteriori trattamenti, al Deposito Nazionale.
- Al termine delle operazioni già pianificate per la cementazione l’Impianto CEMEX verrà utilizzato per la solidificazione dei rifiuti liquidi che saranno prodotti dalle operazioni di decontaminazione previste nell’ambito del programma di decommissioning degli impianti e delle infrastrutture nucleari del Centro Sogin di Saluggia.
- Gli edifici costituenti l’Impianto CEMEX saranno realizzati in un’area inclusa nella corrispondente “perimetrazione Sogin” di protezione fisica, in adiacenza al Nuovo Parco Serbatoi (NPS), edificio quest’ultimo da cui partono le tubazioni di trasferimento dei liquidi radioattivi, da trattare, all’edificio di processo.
- La quota di imposta del piano terra dei due edifici sarà rialzata di circa un metro (quota +171,80) rispetto al livello medio dell’attuale piano campagna del Centro (+170,64 metri in corrispondenza dell’isola nucleare). Gli accessi e le aperture verranno realizzati a partire da quota +171,80. Anche il sistema viario sarà realizzato leggermente sopraelevato.
- L’edificio di processo sarà costituito da un fabbricato realizzato in c.a. gettato in opera, a pianta rettangolare delle dimensioni di circa 37,00 x 32,00 metri, con una appendice, sull’angolo Sud-Ovest, delle dimensioni di 6,00 x 8,00 m di altezza complessiva di circa 18,00 metri. L’edificio sarà realizzato con fondazioni di tipo diretto (platea di tipo scatolare) aventi profondità massima di 2 m dal piano campagna.
- L’edificio deposito, posizionato in adiacenza all’edificio di processo e collegato a quest’ultimo mediante un tunnel progettato all’uopo per il trasferimento dei manufatti in uscita dal processo di cementazione,

è costituito da una struttura scatolare in cemento armato di elevato spessore ed elevata incidenza di armatura a protezione della zona stoccaggio manufatti a pianta rettangolare di dimensioni 17,40 x 35,70 m, con altezza complessiva fuori terra di circa 13 m. La capacità di stoccaggio del deposito D-3 è di circa 600 m³ di rifiuti condizionati di III Categoria, corrispondenti a circa 1.100 fusti da 440 l, disposti in 4 "vaults" di stoccaggio con impilaggio massimo su 5 strati.

PRESO ATTO che

- Il periodo di riferimento, relativo alle attività di progetto in corso, considerato nel presente documento, comprende 6 mesi da luglio a dicembre 2021;
- In linea con l'approccio metodologico adottato, le componenti ambientali che non sono state oggetto di monitoraggio nel semestre considerato sono:
 - *Paesaggio*: nessuna delle attività di cantiere condotta nel semestre ha prodotto modificazioni dell'assetto di sito rispetto a quanto già indicato nel precedente rapporto relativo al II semestre 2019 poiché i getti sono stati eseguiti fino a quota inferiore ai 6 m. Per tale motivo non è stata condotta alcuna campagna fotografica dai punti di vista inseriti nella rete di monitoraggio.
 - *Biodiversità*: Gli eventuali disturbi indotti dalle attività di cantiere dell'Impianto Cemex, già descritti nello Studio di Impatto Ambientale, sono di tipo indiretto, essendo essenzialmente riconducibili ad alterazioni dei fattori ambientali e di pressione (atmosfera, acque superficiali, rumore) direttamente interessate da eventuali modificazioni connesse alle attività. In considerazione del fatto che sia la campagna di monitoraggio delle polveri generate dalle attività di cantiere del semestre considerato che quella di rilevamento acustico non sono state effettuate, si è ritenuto di non dover attivare alcun protocollo di monitoraggio specifico né per vegetazione e flora, né presso il punto di misura ubicato nel SIC/ZPS IT1120013 (fauna). Per quanto concerne gli aspetti biotici acquatici si rileva che i risultati dei diversi monitoraggi svolti hanno evidenziato che in tutti i campioni di acqua superficiale (fiume Dora Baltea) a valle del sito Eurex la classe di qualità indicata dall'indice IBE non risulta mai variata (classe II o II-III), indice del fatto che non ci sono state variazioni significative tra lo scenario ante operam e quello di costruzione dell'Impianto Cemex. Tale indice, come sarà riportato nel seguito (cfr paragrafo "Acque superficiali") non è più utilizzato come unico indicatore dello stato di qualità dei corsi d'acqua, ma lo stato ecologico è definito attraverso l'analisi integrata di altri indici, di parametri e standard di qualità ambientale per inquinanti specifici.⁵ Per tale motivo verranno di volta in volta analizzati i dati di monitoraggio predisposti da ARPA Piemonte e pubblicati sul web ed in caso di evento incidentale verrà avviata un'indagine a largo spettro mirata ad evidenziare i possibili fenomeni fisici (condizioni meteo-climatiche, idrologiche, geomorfologiche) e le potenziali sorgenti di contaminazione antropiche (scarichi dei reflui dell'Impianto Eurex, particolari lavorazioni in essere sul sito) al fine di escludere ogni nesso di causalità tra le attività relative al progetto sotto procedura di VIA (fasi di costruzione e fase di esercizio) e lo stato qualitativo della risorsa idrica, così come descritto e riportato da ARPA Piemonte (dati pubblicati sul sito web).
- Rispetto al fattore ambientale Radiazioni ionizzanti, in considerazione del fatto che la fase di realizzazione dell'Impianto CEMEX è del tutto assimilabile ad un comune cantiere edile, Sogin segnala che non è possibile il verificarsi di eventuali alterazioni ambientali di tipo radiologico. Tuttavia, i documenti relativi al "Rapporto annuale sulla radioattività ambientale - anno 2021" e "Analisi radiometriche dell'acqua di falda. Risultati e valutazioni - anno 2021" sono stati allegati al rapporto oggetto della presente valutazione, poiché richiesti dalla Regione Piemonte durante la procedura istruttoria relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale sopra citato. I due Rapporti sono annuali e redatti qualche mese dopo la fine dell'anno solare al quale si riferiscono, per cui saranno presenti esclusivamente come allegati al Rapporto di verifica dello stato delle componenti ambientali del II semestre dell'anno preso in esame.
- Sogin evidenzia che i dati di monitoraggio compresi nella documentazione esaminata, saranno pubblicati nelle sezioni "Monitoraggio ambientale" e "Monitoraggio radiologico" del Web Gis

Sogin "Applicativo Re.Mo.", la cui struttura e contenuti sono stati definiti nell'ambito della prescrizione n. 7 del succitato Decreto di compatibilità Ambientale:

"7 La SOGIN predisporrà un apposito piano di comunicazione che anche attraverso la realizzazione di un sito internet, diffonda in modo semplice ed esaustivo i dati e le informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori, sulle attività in corso e sugli esiti dei diversi monitoraggi pianificati sul sito Eurex. I contenuti puntuali e le procedure di pubblicazione saranno individuati e predisposti in accordo con APAT (attuale ISIN) e ARPA Piemonte.

RILEVATO che:

- il contratto di appalto per la progettazione e la realizzazione dell'Impianto Cemex è stato risolto il 13 settembre 2017;
- la consegna delle opere realizzate e la ripresa in possesso delle aree di cantiere da parte di Sogin è stata completata il 26 ottobre 2017;
- successivamente è stato impostato un programma di ispezioni periodiche, finalizzato a monitorare lo stato di conservazione delle opere realizzate. Nello specifico, almeno una volta alla settimana (e comunque a seguito di eventi atmosferici importanti) è stata effettuata a cura del personale interno, un'ispezione visiva all'interno delle aree, con l'obiettivo di segnalare prontamente ogni situazione anomala o di degrado tale da rendere necessario un intervento di ripristino o sistemazione;
- allo scopo di accelerare il completamento dell'opera nel suo complesso, la ripresa è stata suddivisa in due fasi:
 - completamento delle opere civili dell'edificio di deposito D3
 - progettazione e contrattualizzazione del futuro appalto di completamento di tutto l'impianto Cemex (edificio di processo ed impiantisca).
- Allo stesso tempo, viste le tempistiche necessarie alla ripresa dei lavori, si è ritenuto di procedere con degli interventi di conservazione delle opere finora realizzate;
- Nel maggio 2019 è stata posta in opera una copertura, con struttura portante metallica e teli di protezione, realizzata tenendo conto della durata richiesta e degli eventi meteorici di riferimento (vento, neve, ecc.);
- la copertura è stata montata limitatamente all'edificio di processo, poiché a febbraio 2019 era stata aggiudicata provvisoriamente la gara di completamento delle opere civili dell'edificio di deposito D3 ed il riavvio dei lavori era prossimo alla ripartenza;
- il cantiere è stato formalmente riaperto con la consegna delle aree al nuovo Appaltatore in data 14 giugno 2019 e concluso nel mese di ottobre 2020;
- la ripresa delle attività era stata comunicata al MATTM ed alla Regione Piemonte con prot. Sogin n. 28500 del 27/05/2019;
- successivamente a tale data, con diverso appalto, sono state completate le relative opere strutturali (solai di copertura, locali tecnici ed impermeabilizzazione delle coperture) e la verniciatura in quota delle pareti esterne del deposito D3;
- nel frattempo, è stata aggiudicata la gara per il completamento dell'edificio di processo e, dopo aver rimosso la copertura posta a protezione dell'edificio di processo, le attività preliminari di cantiere sono partite, come detto, nel mese di giugno 2021.
- La tabella successiva riassume le macro-fasi di attività di cantiere svolte nel semestre di riferimento.

	EDIFICIO di PROCESSO	EDIFICIO DEPOSITO	PERIODO
1	Approntamento ed avvio del nuovo cantiere	Nessuna attività	giugno 2021
2	Predisposizione ferri di armatura solaio e pareti a quota +0m		luglio - dicembre 2021
3	Esecuzione getti calcestruzzo		agosto – dicembre 2021
4	Predisposizione ferri di armatura solaio e pareti a quota +3 e +6m		novembre-dicembre 2021
5	Esecuzione getti calcestruzzo fino a +6m		dicembre 2021

A seguito della prima fase di cantierizzazione (predisposizione gru a torre e campo base - baraccamenti di cantiere) ed avvio dell'approvvigionamento materiali e componenti speciali, le attività principali sono consistite in:

- predisposizione dei ferri d'armatura del solaio dell'edificio di processo e delle altre pareti a quota +0 m e successivamente a quota +3m, opere di casseratura, opere di posa delle predalles. I vari getti non sono stati effettuati in contemporanea alla stessa altezza e sono dislocati in pianta;
- esecuzione dei getti di calcestruzzo delle opere civili, in alcuni tratti raggiungendo quota + 6 m per complessivi 542 m³.

CONSIDERATO che relativamente alla componente:

ATMOSFERA

Il monitoraggio della componente "Atmosfera" per il semestre indagato (luglio-dicembre 2021) è stato condotto in linea con i precedenti monitoraggi sulla base delle valutazioni espresse nello Studio di Impatto Ambientale [doc Sogin SL CX 0245].

La potenziale perturbazione sulla componente atmosfera è costituita essenzialmente dalle emissioni da traffico dei mezzi pesanti impegnati nell'attività e dalla polverosità causata dalle attività di getto del calcestruzzo e dalla movimentazione di materiale. Nello specifico il monitoraggio della qualità dell'aria ha previsto in concomitanza con le attività di cantiere rilevanti:

- monitoraggio in continuo, con cadenza oraria, degli ossidi di azoto (NOX), dell'ozono (O₃) e del PM10/PM2.5;
- registrazione in continuo con cadenza oraria dei principali parametri meteorologici mediante una stazione di riferimento per tutta l'area di indagine

Sulla base delle risultanze dello Studio di Impatto Ambientale e tenendo conto di considerazioni logistiche, l'ubicazione delle stazioni di monitoraggio ha seguito il seguente schema:

- una stazione chimica denominata "AT-01" ricadente in prossimità della Proprietà SOGIN (in direzione N) presso cui è installata anche una centralina meteorologica;
- una stazione chimica in prossimità dell'agglomerato di Saluggia (a circa 1,7 km a nord del sito SOGIN), denominata "AT-02";

Per il secondo semestre 2021 risultano più critiche per la componente atmosfera le varie attività di getto di calcestruzzo che si sono susseguite a partire dalla quota 0.00 m dell'edificio di processo fino ai 6 m, in alcuni punti. Tali attività comportano movimentazione di materiale ed impiego di mezzi ed autobetoniere.

I valori registrati dai laboratori Sogin sono stati messi a confronto con quelli registrati da altre centraline di monitoraggio rappresentative dell'area vasta nell'intorno del sito appartenenti alla rete di monitoraggio regionale dell'ARPA Piemonte.

I dati registrati non presentano criticità mantenendosi ampiamente al di sotto dei valori limite previsti dal D.Lgs. 155/2010. Le seguenti tabelle riportano un confronto diretto tra i valori registrati nella campagna ante-operam e le campagne in corso d'opera. I valori registrati nella VIII campagna risultano in linea con le precedenti campagne e non si evidenziano criticità.

Concentrazioni massime orarie di NO₂ misurate nelle campagne condotte e confronto con il valore limite ai sensi del D.Lgs. 155/2010

NO ₂							
Campagna	Periodo	Tempo di mediazione	Valore limite ex D.Lgs. 155/2010 (µg/m ³)	Concentrazione massima (µg/m ³)		Superamenti	
				AT-01	AT-02	AT-01	AT-02
Ante-operam	17/09/2015 – 01/10/2015	1 ora	200 ⁽¹⁾	38,0	42,1	0	0
I campagna in corso d'opera	30/10/2015 – 30/12/2015			166,0	79,7	0	0
II campagna in corso d'opera	01/01/2016 – 30/01/2016			64,6	73,2	0	0
III campagna in corso d'opera	07/04/2016 – 06/05/2016			33,1	38,7	0	0
IV campagna in corso d'opera	30/05/2016 – 01/07/2016			70,3	35,5	0	0
V campagna in corso d'opera	05/01/2017 – 26/01/2017			65,5	65,6	0	0
VI campagna in corso d'opera	15/6/2017 – 30/6/2017			68,5	61,0	0	0
VII campagna in corso d'opera	19/11/2019 – 04/12/2019			32,4	30,9	0	0
VIII campagna in corso d'opera	1/10/2021- 30/10/2021			46	52	0	0

Note:
⁽¹⁾ da non superare più di 18 volte per anno civile

Concentrazioni massime giornaliere delle medie mobili su 8 ore di O₃ misurate nelle campagne condotte e confronto con il valore obiettivo ai sensi del D.Lgs. 155/2010

O ₃							
Campagna	Periodo	Tempo di mediazione	Valore limite ex D.Lgs. 155/2010 (µg/m ³)	Concentrazione massima (µg/m ³)		Superamenti	
				AT-01	AT-02	AT-01	AT-02
Ante-operam	17/09/2015 – 01/10/2015	8 ore (media mobile giornaliera)	120 ⁽¹⁾	90,9	97,0	0	0
I campagna in corso d'opera	30/10/2015 – 30/12/2015			60,7	63,0	0	0
II campagna in corso d'opera	01/01/2016 – 30/01/2016			67,4	50,7	0	0
III campagna in corso d'opera	07/04/2016 – 06/05/2016			119,7	120,7	0	1
IV campagna in corso d'opera	30/05/2016 – 01/07/2016			162,8	158,3	9	5
V campagna in corso d'opera	05/01/2017 – 26/01/2017			53,7	61,6	0	0
VI campagna in corso d'opera	15/6/2017 – 30/6/2017			81,3	143,2	0	10
VII campagna in corso d'opera	19/11/2019 – 04/12/2019			54,6	76,1	0	0
VIII campagna in corso d'opera	1/10/2021- 30/10/2021			59,5	57,9	0	0

Note:
⁽¹⁾ da non superare più di 25 volte per anno civile come media su tre anni

Concentrazioni massime giornaliere di PM10/PM2.5 misurate nelle campagne condotte e confronto con il valore limite di PM10 ai sensi del D.Lgs. 155/2010

PM10/PM2.5							
Campagna	Periodo	Tempo di mediazione	Valore limite ex D.Lgs. 155/2010 (µg/m ³)	Concentrazione massima ⁽¹⁾ (µg/m ³)		Superamenti	
				AT-01	AT-02	AT-01	AT-02
Ante-operam	17/09/2015 – 01/10/2015	Giornaliera	50 ⁽²⁾	19,6	19,6	0	0
I campagna in corso d'opera	30/10/2015 – 30/12/2015			62,3	60,3	3	2
II campagna in corso d'opera	01/01/2016 – 30/01/2016			41,7	49,8	0	0
III campagna in corso d'opera	07/04/2016 – 06/05/2016			19,6	28,5	0	0
IV campagna in corso d'opera	30/05/2016 – 01/07/2016			16,9	26,4	0	0
V campagna in corso d'opera	05/01/2017 – 26/01/2017	76,7	86,9	8	9		
VI campagna in corso d'opera	15/6/2017 – 30/6/2017			35,5	26,5	0	0
VII campagna in corso d'opera	19/11/2019 – 04/12/2019			21,1	21,5		
VIII campagna in corso d'opera	1/10/2021- 30/10/2021			34	29	0	0

Note:
⁽¹⁾ Valore massimo tra PM10 e PM2.5 delle medie giornaliere
⁽²⁾ Valore limite riferito al PM10 da non superare più di 35 volte per anno civile

In conclusione, si può affermare che le attività svolte durante il periodo monitorato non hanno avuto alcun impatto significativo sulla componente "Atmosfera".

CONSIDERATO che relativamente alla componente:

ACQUE SUPERFICIALI

La rete di monitoraggio delle acque superficiali è costituita da n. 2 punti di prelievo sul fiume Dora Baltea:

- un punto di prelievo, denominato A, ubicato a monte in senso idrologico del sito Eurex, da considerarsi il punto di bianco rappresentativo della qualità delle acque superficiali prima dell'apporto degli eventuali contributi dovuti alla presenza del cantiere dell'impianto CEMEX;
- un punto di prelievo, denominato B, ubicato a valle in senso idrologico del sito Eurex.

XVI e XVII Campagna in Corso d'Opera

La XVI e la XVII campagna in corso d'opera sono state svolte rispettivamente nei mesi di luglio e ottobre 2021.

PRESO ATTO che

- il protocollo analitico seguito è stato quello definito nel Piano di monitoraggio ambientale per le componenti *Suolo e sottosuolo – Acque sotterranee ed Ambiente idrico* ed approvato nell'ambito dell'istruttoria tecnica regionale di ottemperanza alle prescrizioni 9.5.2 e 9.7.2 del Decreto VIA (Determine Regione Piemonte prott. n.44 del 18/02/2015 e n. 187 del 21/05/2015).
- In particolare, il programma di monitoraggio definito, con cadenza trimestrale, comprende la misurazione di alcuni parametri tipici che concorrono alla definizione dello Stato Ecologico e dello Stato Chimico del Corpo Idrico fiume Dora Baltea nel suo complesso.

Misura di portata

- Nel corso della XVI campagna, i dati relativi la misura di portata nel corso d'acqua sono stati rilevati dal Bollettino idrologico di sintesi di ARPA Piemonte del 8 luglio 2021, stazione di Verolengo- Dora Baltea. La portata media giornaliera riportata è pari a **20,2 m³/s**.
- Nel corso della XVII campagna, i dati relativi la misura di portata nel corso d'acqua sono stati rilevati dal Bollettino idrologico di sintesi di ARPA Piemonte del 22 ottobre 2021, stazione di Verolengo- Dora Baltea. La portata media giornaliera riportata è pari a **32,4 m³/s**.

Stato ecologico

- I valori dell'IBE nei due punti appartenenti alla rete di monitoraggio sono stati riportati nei precedenti rapporti ambientali per il periodo agosto 2014 - ottobre 2016; tali valori sono rappresentativi della fase *ante operam* (agosto 2014 - luglio 2015) e successivamente riguardano la fase di costruzione dell'Impianto Cemex (da ottobre 2015 a ottobre 2016). I risultati dei diversi monitoraggi svolti sono riportati qui di seguito:

		VALOREI. B.E	CLASSI DI QUALITA'	GIUDIZIO	
ANTE OPERAM	AGOSTO 2014	CAMPIONE MONTE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
		CAMPIONE VALLE	9	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	OTTOBRE 2014	CAMPIONE MONTE	7	Classe III	Ambiente molto inquinato o comunque alterato
		CAMPIONE VALLE	8-7	Classe II-III	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento o di alterazione – Ambiente inquinato o comunque alterato
	GENNAIO 2015	CAMPIONE MONTE	2	Classe V	Ambiente eccezionalmente inquinato o alterato
		CAMPIONE VALLE	7-8	Classe III-II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento o di alterazione – Ambiente inquinato o comunque alterato
	APRILE 2015	CAMPIONE MONTE	6	Classe III	Ambiente molto inquinato o comunque alterato
		CAMPIONE VALLE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	LUGLIO 2015	CAMPIONE MONTE	6	Classe III	Ambiente molto inquinato o comunque alterato
		CAMPIONE VALLE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
FASE DI COSTRUZIONE	OTTOBRE 2015	CAMPIONE MONTE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
		CAMPIONE VALLE	8-9	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	GENNAIO 2016	CAMPIONE MONTE	6	Classe III	Ambiente molto inquinato o comunque alterato
		CAMPIONE VALLE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	APRILE 2016	CAMPIONE MONTE	7	Classe III	Ambiente molto inquinato o comunque alterato
		CAMPIONE VALLE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	LUGLIO 2016	CAMPIONE MONTE	8	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
		CAMPIONE VALLE	8	Classe III	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
	OTTOBRE 2016	CAMPIONE MONTE	8-9	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento
		CAMPIONE VALLE	9	Classe II	Ambiente con moderati sintomi di inquinamento

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- i valori sopra riportati danno un'idea dell'andamento dell'indice IBE nel periodo monitorato; in tutti i campioni a valle del sito Eurex la classe di qualità non risulta mai variata (classe II o II-III) e, pertanto, tale risultato mostra che non ci sono state variazioni significative tra lo *scenario ante operam* e quello di costruzione;
- tale indice non è più utilizzato come unico indicatore dello stato di qualità dei corsi d'acqua, ma lo stato ecologico è definito attraverso l'analisi integrata di altri indici, di parametri e standard di qualità ambientale per inquinanti specifici;
- l'ARPA Piemonte svolge regolarmente le sue attività di monitoraggio attraverso la valutazione integrata degli indici (STARICMi, ICMi, IBMR, ISECI, LIMeco), dei parametri e degli standard di qualità ambientali per gli inquinanti specifici previsti dalla normativa vigente. In particolare la Dora Baltea è oggetto di monitoraggio in tre punti di cui due individuati a monte del sito Eurex (ad una distanza rispettivamente di circa 40 km- codice della stazione di misura 01GH4N166PI) e 21 km - codice della stazione di misura 06GH4F167PI) ed uno situato a valle del sito Eurex (nel comune di Saluggia, ad una distanza di 1,6 km – codice della stazione di misura 06GH4F168PI);
- durante le attività di costruzione dell'impianto Cemex le interferenze con il fiume Dora Baltea possono eventualmente verificarsi a seguito di sversamenti accidentali collegati all'attività di cantiere ed alla presenza degli automezzi o durante il trasporto e lo stoccaggio di materiali pericolosi utilizzati che potrebbero influire soprattutto sullo stato chimico del fiume piuttosto che su quello ecologico;

- infatti l'impatto del cantiere dell'impianto Cemex è riferito soprattutto alle acque reflue domestiche (baraccamenti di cantiere) ed alle acque reflue meteoriche convogliate e scaricate nel fiume Dora Baltea. Per questo motivo e sulla base dei risultati finora ottenuti, dal primo semestre 2017 nei rapporti di verifica dello stato delle componenti ambientali sono stati riportati i risultati del monitoraggio del fiume Dora Baltea effettuato da Arpa Piemonte, mentre sono proseguiti con cadenza trimestrale le analisi di caratterizzazione chimica sui campioni di acque prelevati dal fiume Dora Baltea a monte ed a valle del sito Eurex.
- I risultati del monitoraggio di ARPA Piemonte sono pubblicati sul sito internet <http://webgis.arpa.piemonte.it/geoportale/index.php/tematiche/acqua> ed in particolare http://webgis.arpa.piemonte.it/monitoraggio_qualita_acque_mapseries/monitoraggio_qualita_acque_webapp/
- che i piani di monitoraggio ARPA non hanno più una durata annuale, ma sono previsti cicli pluriennali al termine dei quali viene effettuata la classificazione complessiva dello Stato di Qualità.
- Dopo il primo ciclo del triennio 2009-2011, nel triennio 2012-2014 è stato attuato il secondo ciclo di monitoraggio che ha portato alla conclusione del primo sessennio 2009-2014 di monitoraggio ai sensi della Direttiva e relativa classificazione di stato.
- Nel 2015 è stato avviato il secondo sessennio di monitoraggio che, per necessità di allineamento con gli obblighi normativi di raggiungimento degli obiettivi di qualità, riguarderà il periodo 2014-2019 (considerando il 2014 sia come ultimo anno del primo sessennio, sia come primo anno del secondo sessennio).

Stato Ecologico Dora Baltea a valle del sito Eurex

Codice Corpo Idrico	Descrizione	Triennio 2009-2011	Triennio 2012-2014	Triennio 2014-2016	Triennio 2017-2019	Sessennio 2009-2014	Sessennio 2014-2019
06GH4F168PI	DORA BALTEA Saluggia	BUONO	SUFFICIENTE	BUONO	BUONO	SUFFICIENTE	BUONO

Parametri chimici

- Nella tabella seguente sono riportati esclusivamente quei parametri che presentano valori di concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità strumentale

Acque superficiali. Esiti campagne di luglio e ottobre 2021

Parametro	Unità di Misura	LUGLIO 2021		OTTOBRE 2021	
		PUNTO DI PRELIEVO A - monte	PUNTO DI PRELIEVO B - valle	PUNTO DI PRELIEVO A - monte	PUNTO DI PRELIEVO B - valle
METALLI					
Alluminio	µg/L	9,00	7,00	<5	<5
Arsenico	µg/L	< 0,2	<0,2	< 0,2	<0,2
Bario	µg/L	<0,01	<0,01	0.03	<0,01
Boro	µg/L	< 10,0	36,0	12	35
Cromo (VI)	µg/L	<0,2	< 0,200	0.5	0.5
Cromo totale	µg/L	<5,00	5,00	<5,00	5,00
Ferro	µg/L	<10	<10	18	34
Manganese	µg/L	6	5	<5	<5
Nichel	µg/L	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00
Piombo	µg/L	< 1,00	< 1,00	< 1,00	< 1,00
Rame	µg/L	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00
Stagno	µg/L	< 0,100	< 0,100	< 0,100	< 0,100
Zinco	µg/L	16	11	81	73
Solfati (SO4)	mg/l	35	30	6.2	40
Cloruri	mg/l	15	7.1	<5	6.1
Fluoruri	mg/l	0.22	0.21	0.13	0.17
Azoto nitrico (NO3)	mg N/l	1.06	0,723	2.9	0.93
Idrocarburi totali[n-esano]	µg/l	< 0,050	< 0,050	< 0,050	< 0,050
Tensioattivi totali	mg/l	< 0,10	< 0,10	< 0,10	0.21
Escherichia coli	ufc/100 ml	0,0	0,0	<1	<1

CONSIDERATO e VALUTATO altresì che

- Con riferimento agli elementi di qualità individuati per il tratto del corso d'acqua che concorrono alla definizione dello stato ecologico e di quello chimico, i valori rilevati durante la XVI e XVII campagna di monitoraggio in corso d'opera sono in linea con quelli rilevati durante le precedenti campagne condotte, a dimostrazione che non c'è stato alcun peggioramento dello stato di qualità, durante l'arco di tempo monitorato. Si può concludere che le attività di cantiere, relativamente al periodo monitorato, non hanno avuto alcun impatto significativo sulla componente "Ambiente idrico" nelle zone circostanti il Sito.

CONSIDERATO che relativamente alla componente:

ACQUE SOTTERRANEE

Rete di monitoraggio

- I punti di controllo costituenti la rete di monitoraggio sono stati definiti in base alle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte e sono costituiti da n.12 piezometri:
 - **2 punti di prelievo PZ-4 e PZ-5**, ubicati a monte idrogeologico rispetto all'area Sogin, da considerarsi come punto di bianco rappresentativi della qualità delle acque sotterranee in ingresso all'area Sogin;
 - **5 punti di prelievo PI3, SPW, SX1, SPE e E2-20**, ubicati subito a valle idrogeologica rispetto alla posizione delle aree di progetto e distribuiti a ventaglio lungo le diverse direzioni di scorrimento delle acque sotterranee desunte dal modello idrogeologico numerico elaborato;
 - **3 punti di prelievo E7, SPT-20 e SPV**, ubicati a valle idrogeologica delle sopradescritte aree, distribuiti a ventaglio ed in corrispondenza del limite della proprietà Sogin;
 - **2 punti di prelievo E6 ed E5-20** utilizzati come punti "recettori sensibili" in quanto caratteristici delle acque in uscita dal sito di progetto.

Protocollo analitico

- Il protocollo analitico, per le varie fasi (*ante-operam*, costruzione, esercizio) condiviso con la Regione Piemonte, è riportato nella figura a seguire.

PROTOCOLLO ANALITICO INDIVIDUATO PER LA FASE: ANTE-OPERAM E COSTRUZIONE				
Livello di falda	Arsenico	Nichel	Cloruri	Benzene
Temperatura acqua	Ferro	Manganese	Fluoruri	MTBE
Conducibilità elettrica	Piombo	Alluminio	Solfati	BTEX
pH	Zinco	Rame	Nitrati	ETBE
Ossigeno disciolto	Cadmio	Magnesio	Nitriti	VOC
	Mercurio	Potassio	Sodio	PCB
	Cromo totale	Bicarbonato	Ione Ammonio	IPA
	Cromo VI	Calcio	Idrocarburi totali	

PROTOCOLLO ANALITICO INDIVIDUATO PER LA FASE DI ESERCIZIO			
Livello di falda	Arsenico	Cromo totale	Solfati
Temperatura acqua	Ferro	Cromo VI	Nitrati
Conducibilità elettrica	Piombo	Nichel	Nitriti
pH	Zinco	Manganese	Sodio
Ossigeno disciolto	Cadmio	Cloruri	Ione Ammonio
	Mercurio	Fluoruri	Idrocarburi totali

Protocollo analitico delle diverse fasi del monitoraggio delle acque sotterranee

XVI e XVII Campagna in Corso d'Opera

- I risultati delle campagne di monitoraggio effettuate a luglio e ottobre 2021 svolte nei 12 piezometri di monitoraggio sono riassunti nelle tabelle seguenti

Risultati ottenuti nel mese di luglio 2021

Parametro	U.M	PZ4	PZ5	PI3	SPW	SPE	E2-20	SPT-20	E5-20	E6	SPV	E7	SX1	VS	CSC
PARAMETRI FISICO-CHIMICI															
Temperatura	pH	14,2	14,2	14,8	14,2	17,8	14,9	14,8	14,2	14,2	14,6	14,6	15,1		
pH	µS/cm	7,21	7,21	7,14	7,22	7,07	7,14	7,21	7,14	7,21	7,21	7,21	7,28		
Ossigeno disciolto	°C	5,5	5,5	5,2	5,2	6,2	4,6	5,7	5,0	5,2	5,2	5,3	5,0		
Conducibilità	mV	369	369	365	402	368	402	359	357	358	411	412	422		
INQUINANTI INORGANICI															
Bicarbonati	mg/l HCO ₃	4,4	3,0	5,0	5,0	3,4	4,4	4,4	2,8	4,0	5,0	4,0	5,0		
Cloruri	µg/l	11,0	9,70	9,50	10,0	9,30	11,0	12,0	14,0	9,40	11,0	9,70	9,70		
Fluoruri	µg/l	230	220	220	210	220	230	230	260	220	230	220	220	1500	1500
Solfati	µg/l	34,0	34,0	32,0	32,0	32,0	31,0	35,0	24,0	34,0	35,0	33,0	32,0		250
Nitriti	µg/l	< 50	< 50	< 50	< 50	< 50	< 50	< 50	100	< 50	< 50	< 50	< 50	500	500
Nitrati	µg/l	28,0	22,0	21,0	24,0	19,0	16,0	39,0	8,60	22,0	36,0	20,0	23,0		
METALLI															
Alluminio	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00		200
Arsenico	µg/l	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	10	10
Cromo (VI)	µg/l	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2		5
Cromo totale	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	50	50
Ferro	µg/l	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0		200
Manganese	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	50	50
Mercurio	µg/l	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	1	1
Nichel	µg/l	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	20	20
Piombo	µg/l	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1		1000
Rame	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	10	10
Zinco	µg/l	30	8,0	< 5,00	8,0	27	5,0	22	18	10	10	8,0	12		3000
Calcio	µg/l	60	85	82	95	71	74	76	80	79	110	72	81		
Magnesio	µg/l	9,10	11,0	13,0	13,0	13,0	13,0	11,0	12,0	11,0	14,0	11,0	13,0		
Potassio	µg/l	3,20	3,20	2,70	3,40	2,50	2,50	3,20	2,40	3,40	5,00	2,20	2,80		
Sodio	µg/l	4,90	4,90	4,70	6,10	5,00	5,50	6,80	4,70	6,80	10,0	4,50	5,00		

Risultati ottenuti nel mese di ottobre 2021

Parametro	U.M	PZ4	PZ5	PI3	SPW	SPE	E2-20	SPT-20	E5-20	E6	SPV	E7	SX1	VS	CSC
PARAMETRI FISICO-CHIMICI															
Temperatura	pH	14,2	14,2	14,8	14,2	17,8	14,9	14,8	14,2	14,2	14,6	14,6	15,1		
pH	µS/cm	7,21	7,21	7,14	7,22	7,07	7,14	7,21	7,14	7,21	7,21	7,21	7,28		
Ossigeno disciolto	°C	5,5	5,5	5,2	5,2	6,2	4,6	5,7	5,0	5,2	5,2	5,3	5,0		
Conducibilità	mV	369	369	365	402	368	402	359	357	358	411	412	422		
INQUINANTI INORGANICI															
Bicarbonati	mg/l HCO ₃	4,4	3,0	5,0	5,0	3,4	4,4	4,4	2,8	4,0	5,0	4,0	5,0		
Cloruri	µg/l	11,0	9,70	9,50	10,0	9,30	11,0	12,0	14,0	9,40	11,0	9,70	9,70		
Fluoruri	µg/l	230	220	220	210	220	230	230	260	230	220	220	220	1500	1500
Solfati	µg/l	34,0	34,0	32,0	32,0	32,0	31,0	35,0	24,0	34,0	35,0	33,0	32,0		250
Nitriti	µg/l	< 5,0	< 5,0	< 5,0	< 5,0	< 5,0	< 5,0	< 5,0	100	< 5,0	< 5,0	< 5,0	< 5,0	500	500
Nitrati	µg/l	28,0	22,0	21,0	24,0	19,0	16,0	39,0	8,60	22,0	36,0	20,0	23,0		
METALLI															
Alluminio	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00		200
Arsenico	µg/l	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	10	10
Cromo (VI)	µg/l	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2	< 0,2		5
Cromo totale	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	50	50
Ferro	µg/l	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0	< 10,0		200
Manganese	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	50	50
Mercurio	µg/l	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	1	1
Nichel	µg/l	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	< 2,00	20	20
Piombo	µg/l	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1	< 1		1000
Rame	µg/l	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	< 5,00	10	10
Zinco	µg/l	30	8,0	< 5,00	8,0	27	5,0	22	18	10	10	8,0	12		3000
Calcio	µg/l	60	85	82	95	71	74	76	80	79	110	72	81		
Magnesio	µg/l	9,10	11,0	13,0	13,0	13,0	13,0	11,0	12,0	11,0	14,0	11,0	13,0		
Potassio	µg/l	3,20	3,20	2,70	3,40	2,50	2,50	3,20	2,40	3,40	5,00	2,20	2,80		
Sodio	µg/l	4,90	4,90	4,70	6,10	5,00	5,50	6,80	4,70	6,80	10,0	4,50	5,00		

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- Con riferimento ai dati di monitoraggio esaminati, si può concludere che le attività di cantiere, relativamente al periodo monitorato, non hanno avuto alcun impatto significativo sulla componente “Acque sotterranee” nelle zone circostanti il Sito, essendo in linea con quelli rilevati durante le precedenti campagne condotte, a dimostrazione che non c’è stato alcun peggioramento dello stato di qualità del corpo idrico sotterraneo;

CONSIDERATO che relativamente alla componente:

RUMORE

Il monitoraggio acustico presso il sito di Saluggia avviene in prossimità dei punti ricettori ritenuti significativi in relazione alle attività di cantiere pianificate ed in concomitanza con le fasi maggiormente critiche.

Il piano di monitoraggio previsto con riferimento al fattore di pressione Rumore si basa sulle valutazioni espresse nello Studio di impatto ambientale, ove gli indicatori di pressione considerati sono stati i seguenti:

- Opere civili connesse alla realizzazione dei nuovi edifici e movimentazione di materiali all’interno del cantiere;
- movimentazione materiali da e verso il cantiere;
- incremento del traffico veicolare.

Al fine di verificare la compatibilità acustica delle attività di cantiere delle opere civili il programma di monitoraggio del clima acustico prevede l’esecuzione di campagne di misura in concomitanza delle fasi più critiche individuate ed in corrispondenza dei punti più prossimi all’impianto.

Il ricettore abitativo ritenuto maggiorente sensibile, sia per la vicinanza che per la posizione planimetrica, è il punto 11 ‘Cascina ex Montecatini’, situato nell’area agricola posta a sud-est dell’impianto a circa 500/600 metri, nel comune di Saluggia.

Per quanto riguarda le aree naturali protette, circa 550 m a nordovest del sito di Saluggia si trova il confine del Sito di Conservazione Speciale (ZSC) IT1120013 “Isolotto del Ritano (Dora Baltea)”, classificato anche Zona di Protezione Speciale (ZPS). Per valutare l’impatto sulle suddette aree naturali protette, il piano di monitoraggio prevede la misura presso i 3 punti biotici individuati.

Nella zona circostante gli impianti del sito di Saluggia sono identificati 11 punti di misura (7 esterni e 4 interni), opportunamente disposti intorno all'area dell'Impianto. La loro ubicazione è mostrata in Figura 6-3 e Figura 6-4, mentre le caratteristiche sono descritte in Tabella 6-1.

Inoltre, nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni punti all'interno delle zone naturali al fine di caratterizzare il clima acustico ante operam per la valutazione di impatto acustico specifica da realizzare durante le attività maggiormente critiche connesse alla realizzazione dell'impianto Cemex e del deposito D3.

Per quanto concerne la caratterizzazione acustica delle aree naturali circostanti l'area del sito, sono stati individuati alcuni punti all'interno delle zone prettamente naturalistiche al fine di definire il clima acustico ante operam per la successiva fase di valutazione di impatto acustico specifica in relazione alle attività di progetto maggiormente critiche.

Relativamente al semestre oggetto del presente rapporto ambientale (luglio-dicembre 2021) le attività hanno riguardato la realizzazione delle pareti in elevazione dell'edificio di Processo.

Con riferimento alla componente rumore sono state oggetto di monitoraggio le attività di getto delle pareti verticali e dei solai a quota 3.00 metri, svolte nel mese di Novembre 2021. Le misure sono state effettuate con stazione fissa per un intervallo temporale dalle ore 09.30 alle ore 13.30 del 08/11/2021.

Sebbene nella prescrizione 2a) al SIA (rif. Decreto di compatibilità Ambientale DSA-DEC-2008-0000915 del 19/09/2008), venga indicato di effettuare il monitoraggio acustico presso il ricettore ubicato a circa 400m dal perimetro di impianto (punto di misura 11 'Cascina ex Montecatini', dal momento che la cascina risulta oramai disabitata e abbandonata, in questa sessione di monitoraggio le misure sono state effettuate presso il punto interno 10, ubicato sulla opera di difesa idraulica in direzione della zona naturalistica, primi ricettori sensibili in prossimità dell'area di cantiere.

I risultati dei rilievi svolti sono riportati nella tabella seguente.

RILIEVI ESEGUITI					
N°	Data	Distanza	Leq (dBA) 6.00-22.00	Leq (dBA) limite Immissione diurno (6-22)	Leq (dBA) limite Emissione diurno (6-22)
10	08/11/2021	A circa 125m dall'area del cantiere	59*	70 ¹	65
Note ¹⁾ Il PCA del comune di Saluggia individua una classe VI (70-70 dB(A) come Limite di immissione e 65-65 dB(A) come limite di emissione) * la misura è stata pesata sul periodo diurno 6-22 e applicato il fattore correttivo +3dB per presenza di impulsi (rif. Allegato 4a)					

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- in relazione alle attività di getto non si siano verificati superamenti dei limiti di emissione ed immissione assoluti;
- con riferimento alla componente faunistica, relativamente alla potenziale perturbazione diretta determinata dal rumore prodotto dalle attività di cantiere ed alle soglie definite nel precedente rapporto NPVA01027 al par. 7.4, non sono emerse criticità tali da raggiungere la soglia di sensibilità.

VALUTATO infine che:

- il proponente ha descritto le lavorazioni svolte nel corso del secondo semestre 2021 relativo alla "fase di costruzione" dell'impianto CEMEX;

- per le sole componenti potenzialmente impattate in forma diretta, ha comunicato l'esito delle campagne di monitoraggio condotte durante i sei mesi di cantiere sopra citati, dalle quali non sono emerse particolari criticità;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 6 del Decreto VIA prot. n. DVA-DEC-2008-915 del 19/09/2008 relativo al progetto “*Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto Eurex*”:

- ***la prescrizione ambientale n. 6 è ottemperata relativamente al periodo di riferimento del II semestre 2021***

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla